



L'Europa ti cambia la vita

**5 GIUGNO 2025 - 1^ INCONTRO
DEL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE E
COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA**



AVVISO PUBBLICO

Selezione di proposte progettuali
di attuazione della rete ecologica regionale.



INFRASTRUTTURE VERDI E POTENZIAMENTO DELLA CONTINUITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO



L'Europa ti cambia la vita

Con determinazione del Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio n. 6 del 22/01/2025 (pubblicata sul BURP n. 9 del 30/01/2025), è stato approvato l'Avviso pubblico PR Puglia 2021-2027 - Priorità II "Economia verde" - Azione 2.13 "Interventi di infrastrutturazione verde del territorio" - sub- Azione 2.13.1 "Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera" - Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di attuazione della rete ecologica regionale.



L'Avviso è volto alla selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi territoriali intese come sistemi connessi di aree naturali e seminaturali in grado di coniugare gli aspetti ambientali, attraverso la salvaguardia e l'incremento della qualità ecologica e dei livelli di biodiversità degli elementi del reticolo idrografico pugliese, e gli aspetti paesaggistici, creando corridoi ecologici in grado di contrastare i processi di frammentazione del territorio e di salvaguardare il mosaico paesistico regionale, in coerenza con gli obiettivi del Progetto Strategico Territoriale "Rete Ecologica Regionale" del PPTR.

INFRASTRUTTURE VERDI E POTENZIAMENTO DELLA CONTINUITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO



L'Europa ti cambia la vita

L'OBIETTIVO è realizzare “sistemi connessi di aree naturali e seminaturali”, in cui la matrice vegetazionale (alberature, arbusti, piante erbacee, fiori, ecc.) costituisce l'elemento prevalente svolgendo la funzione di connessione “ecologica” intesa come continuità strutturale e, ove necessario, come stepping-stones.



AVVISO PUBBLICO

Selezione di proposte progettuali
di attuazione della rete ecologica regionale.



INFRASTRUTTURE VERDI E POTENZIAMENTO DELLA CONTINUITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO



Possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti, gli Enti pubblici territoriali, quali Comuni, Province, Città metropolitana di Bari.



AVVISO PUBBLICO

Selezione di proposte progettuali di attuazione della rete ecologica regionale.





Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE PUGLIA

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 5.500.000,00 a valere sulla Priorità II "Economia Verde", Azione 2.13, settore di intervento 079 – Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu del PR Puglia 2021-2027. Tale stanziamento potrà essere eventualmente integrato, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie ovvero da altre fonti di finanziamento europee, statali o regionali. L'entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale è di € 1.100.000,00.

INFRASTRUTTURE VERDI E POTENZIAMENTO DELLA CONTINUITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO



Gli interventi, realizzati esclusivamente su aree del patrimonio pubblico, devono essere localizzati in tutto o in parte all'interno di una delle aree individuate dal PPTR di seguito elencate:



AVVISO PUBBLICO

Selezione di proposte progettuali di attuazione della rete ecologica regionale.



The banner contains the following logos and icons from left to right: a green stylized flower icon, the 'COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA' logo, the European Union flag with the text 'Cofinanziato dall'Unione europea', the official seal of the Region of Puglia, and the 'REGIONE PUGLIA' logo. Below these are several green icons representing different themes: a speech bubble, a stylized flower, a bar chart, a leaf, a wind turbine, a water drop, and a recycling symbol.

BP: "Fiumi torrenti e corsi d'acqua pubblici";
UCP: "Reticolo idrografico della RER";
UCP "Lame e gravine",

UCP "Aree umide";
UCP "Testimonianze della stratificazione insediativa:
lett. b) Aree appartenenti alla rete dei tratturi".

INFRASTRUTTURE VERDI E POTENZIAMENTO DELLA CONTINUITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO

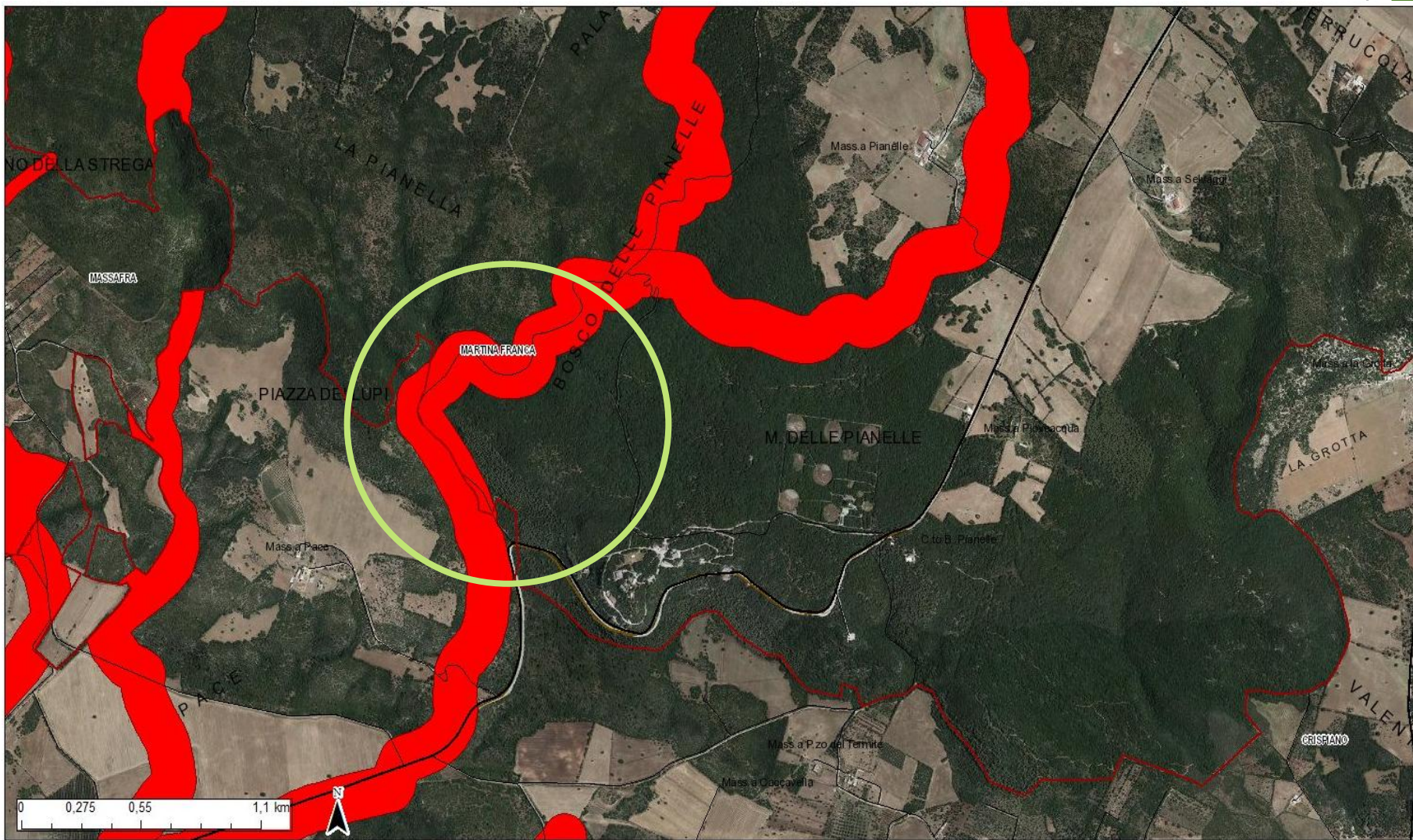
Le proposte progettuali, incentrate sull'obiettivo di realizzare **“sistemi connessi di aree naturali e seminaturali”**, in cui la matrice vegetazionale (alberature, arbusti, piante erbacee, fiori, ecc.) costituisce l'elemento prevalente svolgendo la funzione di connessione **“ecologica”** intesa come continuità strutturale e, ove necessario, come **stepping-stones**, potranno prevedere anche le seguenti tipologie di intervento, esclusivamente se utili a realizzare sistemi connessi di aree naturali e seminaturali:

- ❖ realizzazione della rete ecologica regionale (RER) finalizzata alla tutela ed alla salvaguardia delle componenti naturalistiche, nonché alla valorizzazione delle aree di pregio paesaggistico presenti lungo i principali elementi del reticolo idrografico, le lame e gravine, le aree umide e lungo il sistema dei tratturi, prevedendo, ove necessario, interventi di **riqualificazione delle aree degradate e di ricostituzione del patrimonio naturale**, esclusivamente con **metodi e tecniche dell'ingegneria naturalistica e dell'architettura del paesaggio**;
- ❖ potenziamento della continuità ecologica e incremento dell'estensione degli elementi della rete, attraverso il contrasto alla perdita di biodiversità e alla frammentazione delle componenti di naturalità, il ripristino delle connessioni ecologiche per consentire lo spostamento al loro interno delle popolazioni animali e vegetali, anche attraverso la messa a dimora di piante e arbusti e la ricostruzione delle compagini vegetazionali, il **risanamento dei corpi idrici, la rinaturalizzazione della morfologia dell'alveo e delle sponde con metodi e tecniche dell'ingegneria naturalistica e dell'architettura del paesaggio**;
- ❖ rimozione di detrattori paesaggistici, smantellamento di opere di regimentazione o di altre infrastrutture idrauliche obsolete presenti in alveo o in prossimità dei corsi d'acqua e delocalizzazione di infrastrutture a rete, al fine di destinare le aree di risulta al rinverdimento o alla rinaturalizzazione;
- ❖ ripristino e riqualificazione, in chiave ecologica, dei sistemi tratturali storici e degli elementi identitari del demanio armentizio presenti nelle aree extra-urbane, quali elementi da includere nel più ampio sistema della rete ecologica locale, in coerenza con il Documento Regionale di Valorizzazione dei Tratturi e, in particolare, con le tematiche **“Vegetazione ed Ecologia”** e **“Rimozione e mitigazione dei detrattori paesaggistici”**.

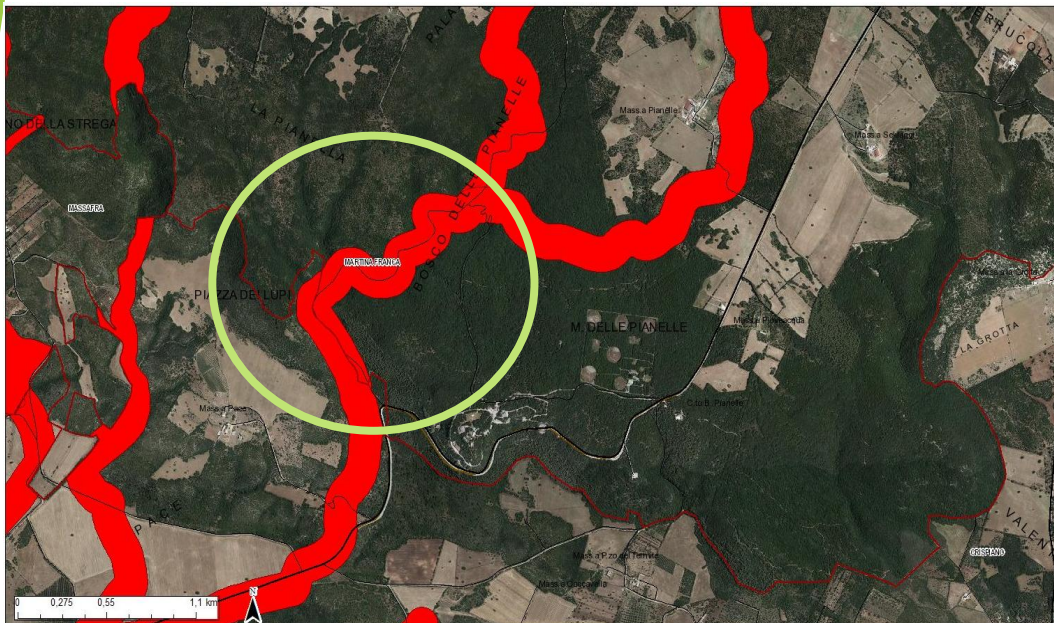
INFRASTRUTTURE VERDI E POTENZIAMENTO DELLA CONTINUITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO

- ❖ Immunizzazione dagli effetti del clima: Le soluzioni tecniche-progettuali dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici, ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- ❖ Rispetto del principio DNSH: Gli interventi dovranno rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio DNSH Do No Significant Harm ovvero che non arrechino un danno significativo all'ambiente e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE 2020/852.
- ❖ Parità di genere e contrasto alle discriminazioni: Gli interventi devono integrare le problematiche di genere, in particolare con riferimento alla progettazione degli spazi pubblici e alla organizzazione dei servizi alla collettività, per tenere conto delle diverse necessità degli abitanti; le azioni devono contribuire ad eliminare le disuguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne, a migliorare la coesione sociale, nonché a combattere le discriminazioni e qualsiasi forma di segregazione o esclusione.

INFRASTRUTTURE VERDI E POTENZIAMENTO DELLA CONTINUITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO



INFRASTRUTTURE VERDI E POTENZIAMENTO DELLA CONTINUITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO



L'area oggetto di intervento ricade all'interno della Riserva del Bosco delle Pianelle, a confine con il territorio comunale di Crispiano, e interessa le seguenti zone così come classificate dal Piano Triennale del Bosco delle Pianelle in:

Zona A. Zona di protezione integrale (artt. 7-12 delle NTA del Regolamento del Piano);

Zona B1. Zona di Riserva Generale Orientata, sottozona B1 (artt. 14-19 delle NTA del Regolamento del Piano);

Zona B2. Zona di Riserva Generale Orientata, sottozona B2 (artt. 20-25 delle NTA del Regolamento del Piano).

L'area è interessata dalla presenza dell'UCP "Reticolo idrografico della RER" del PPTR, oltre che dai seguenti ulteriori contesti paesaggistici (UCP) e Beni Paesaggistici (BP):

UCP: Versanti;

UCP: Aree soggette a vincolo idrogeologico;

BP: Boschi;

BP: Parchi e Riserve;

UCP: Sito di rilevanza naturalistica Murgia di Sud-est.

INFRASTRUTTURE VERDI E POTENZIAMENTO DELLA CONTINUITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO

In linea con le finalità dell'Avviso e del Piano Territoriale (art. 59 delle NTA «**Azioni e interventi prioritari proposti dal Piano**») si prevedono i seguenti interventi.

1. Miglioramento del valore di **biodiversità** qualificata delle strutture orizzontali della riserva nel **transito da sistemi naturali a semi-naturali in un'ottica di riduzione della frammentazione tra habitat**, con particolare riguardo verso la ricucitura fra sistemi artificiali e naturali e l'adozione di specie vegetali di particolare rilevanza botanico-forestale per il territorio della Riserva.
2. **Riduzione della vulnerabilità della rete ecologica regionale (RER)** con particolare riguardo al reticolo idrografico ed alla componente suolo mediante progettazione di **interventi di ingegneria naturalistica** (viminate, fascinate e semine-idrosemine) utili alla mitigazione e contrasto del processo erosivo di versante.



INFRASTRUTTURE VERDI E POTENZIAMENTO DELLA CONTINUITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO

3. **Rinaturalizzazione morfologica e funzionale dell'alveo e delle sue sponde attraverso l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica** (muri e terre rinforzate rinverdite), e l'utilizzo di vegetazione forestale arborea ed arbustiva con funzione di consolidamento del suolo e capaci di assolvere anche al compito di potenziamento del valore ecosistemico in chiave ecologica e botanico vegetazionale del territorio della Riserva.

4. **Riqualificazione, il riattamento e ricollocamento di porzioni di opere di regimazione sotterranee del reticolo della RER**, al fine del miglioramento dei deflussi idrici e per consentire soprattutto, mediante la loro **rimozione e smantellamento**, la qualificazione e rinaturalizzazione della RER dal punto di vista ecologico e di biodiversità del territorio della Riserva.

5. **Rimozione dei detrattori paesaggistici presenti fra il versante e l'asta fluviale (porzioni di asfalto) al fine di consentire la continuità ecologica vegetale della RER**, il miglioramento della regimazione delle acque, favorire la permeabilità dei suoli e conferire una reale funzione al sistema spondale di cui al punto 3.



INFRASTRUTTURE VERDI E POTENZIAMENTO DELLA CONTINUITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO

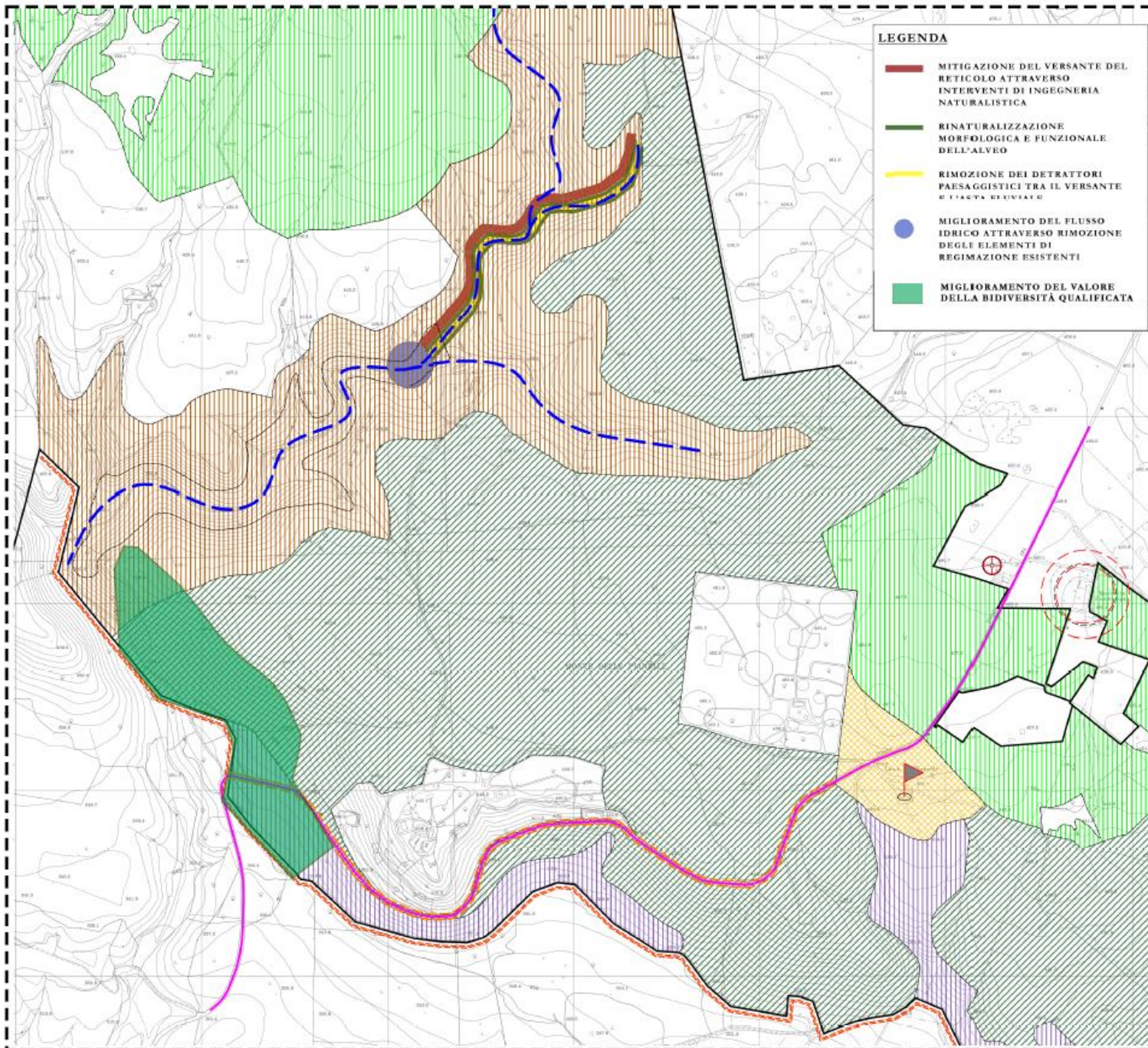
3. **Rinaturalizzazione morfologica e funzionale dell'alveo e delle sue sponde attraverso l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica** (muri e terre rinforzate rinverdite), e l'utilizzo di vegetazione forestale arborea ed arbustiva con funzione di consolidamento del suolo e capaci di assolvere anche al compito di potenziamento del valore ecosistemico in chiave ecologica e botanico vegetazionale del territorio della Riserva.

4. **Riqualificazione, il riattamento e ricollocamento di porzioni di opere di regimazione sotterranee del reticolo della RER**, al fine del miglioramento dei deflussi idrici e per consentire soprattutto, mediante la loro **rimozione e smantellamento**, la qualificazione e rinaturalizzazione della RER dal punto di vista ecologico e di biodiversità del territorio della Riserva.

5. **Rimozione dei detrattori paesaggistici presenti fra il versante e l'asta fluviale (porzioni di asfalto) al fine di consentire la continuità ecologica vegetale della RER**, il miglioramento della regimazione delle acque, favorire la permeabilità dei suoli e conferire una reale funzione al sistema spondale di cui al punto 3.



INTERVENTI PROPOSTI



Stralcio della tavola 17 - Carta dei progetti e degli interventi prioritari

LEGENDA

[Cfr. le Norme Tecniche di Attuazione per l'elenco completo e la descrizione dettagliata dei progetti e degli interventi prioritari]

Limite Riserva

Centro visite / Strutture e attrezzature a servizio della riserva [art. 50 N.T.A.]

Foresteria / Strutture e attrezzature a servizio della riserva [art. 50 N.T.A.]

Masseria / Piano di marketing e valorizzazione sistema zootecnico e delle produzioni locali [art. 58 N.T.A.]

Progetto di studio aree archeologiche / Gravina del Vuolo e Piazza dei Lupi [art. 56 N.T.A.]

Progetto speciale di studio e di ricerca / floccazione zone A e B1 [art. 57 N.T.A.]

Progetto speciale di ricerca per lo studio dello stato floristico forestale [art. 57 N.T.A.]

Progetto speciale di ricerca per lo studio dello stato floristico forestale e per il miglioramento compagini forestali rade [art. 57 N.T.A.]

Progetto speciale per il miglioramento forestale / rinaturalizzazione dei boschi di conifere [art. 57 N.T.A.]

Zone D1 / Strutture e attrezzature a servizio della riserva [art. 50 N.T.A.]

Messa in sicurezza pareti rocciose verticali di Gravina del Vuolo e Gravina Pianelle [art. 59 N.T.A.]

Grotte / Progetto di studio e valorizzazione delle cavità carsiche [art. 58 N.T.A.]

Messa in sicurezza da traffico veicolare veloce, inquinamento acustico e incendi di tratto stradale della S.P. 501 [art. 59 N.T.A.]

Messa in sicurezza dagli incendi delle aree a sud della riserva [art. 59 N.T.A.]

Elettrodotti / Messa in sicurezza da elettrocuzione per le aree presso Masseria Salvaggi [art. 59 N.T.A.]

Progetti speciali per la conservazione e l'incremento della biodiversità (art. 57 N.T.A.):

- Progetto "alberi monumentali"
- Progetto "Torrebuca"
- Progetto "Civrotteri"
- Progetto "Lepidotteri"
- Progetto "Stagni"
- Progetto "Orchidee"
- Progetto "Rapisco"
- Progetto "Cinghiale"
- Progetto "Lupo"

Sottopiani e altri progetti speciali per l'attuazione del Piano (art. 56 N.T.A.):

- Piano Forestale Territoriale
- Piano di difesa dagli incendi
- Piano di fruizione e promozione socio-turistica
- Piano di marketing e valorizzazione aziende
- Progetto di messa in sicurezza aree di rischio
- Progetto di individuazione nuovi centri
- Progetto di studio aree archeologiche
- Progetto di studio e valorizzazione cavità carsiche
- Progetto di valorizzazione terre gravate da uso civico
- Progetto di rilevamento e ripristino muretti
- Progetto di valorizzazione del sistema zootecnico e delle produzioni locali
- Progetto informazione ed educazione ambientale
- Progetto multimediale per la divulgazione didattica, scientifica e turistica della riserva

Azioni e interventi prioritari proposti dal Piano (art. 59 N.T.A.):

- messa in sicurezza dagli incendi delle aree a più alto rischio
- messa in sicurezza della caduta massi (pareti rocciose verticali)
- messa in sicurezza dal traffico veicolare veloce e dall'inquinamento acustico della Strada provinciale 501
- messa in sicurezza da elettrocuzione (tralicci alta tensione Masseria Salvaggi)
- messa in sicurezza dalle cadute di alberi pericolanti (conifere)
- eliminazione completa di piante bruciate in aree perenni del fuoco
- incremento aree attrezzate e di rifugio
- nuove aree parcheggio
- spazi coperti di accoglienza, servizio e soccorso
- presidio permanente di custodia e informazione



L'Europa ti cambia la vita

GRAZIE PER LA PARTECIPAZIONE!



AVVISO PUBBLICO

Selezione di proposte progettuali
di attuazione della rete ecologica regionale.

